

IV Commissione Consiliare Permanente
Audizione
del 7 settembre 2023

Presidenza del Presidente Cascone

L'anno duemilaventitrè, il giorno 7 del mese di settembre, la IV Commissione Consiliare Permanente presieduta dal Presidente Cascone, è convocata in Audizione in presenza ed in modalità da remoto, alle ore 12.00, presso l'Aula consiliare (piano -1) del Consiglio regionale della Campania, Centro Direzionale di Napoli, isola F/13, con il seguente Ordine del Giorno:
Audizione sulla Proposta di legge, "Disciplina del settore dei trasporti pubblici non di linea"
Reg. Gen. n. 312

Sono presenti i seguenti Consiglieri:
Cascone Luca (De Luca Presidente)
Di Maiolo Felice (Misto-fare Democratico)
Di Fenza Pasquale (Azione-Centro Democratico-Demos-Europa Verde)
Manfredi Massimiliano (PD)
Nappi Severino (Lega)
Porcelli Giovanni (Partito socialista italiano – Campania libera- Noi di centro- Noi campani)

Sono intervenuti:
NAPPI Severino Consigliere regionale
BIANCO Federico, Federtaxi Napoli.
SERPICO Raffaele, Unimpresa Mobilità.

Assistono ai lavori:
Il Funzionario PO della IV Commissione Consiliare Permanente dott.ssa Caterina Antonelli e l'Assistente amministrativo Sig. Pasquale Aiello

La seduta ha inizio alle ore 12,30

PRESIDENTE (Cascone). Buongiorno a tutti. Scusatemi per il ritardo, avviamo con qualche minuto di ritardo.
Abbiamo organizzato delle audizioni divise per evitare troppa gente, se si sovrapporranno le

uniremo, in modo da essere snelli nell'organizzazione.

Da tempo la Regione Campania deve ottemperare a una serie di dettati normativi che prevedevano il recepimento di una norma nazionale datata che desse un po' di regolamentazione su quello che è il mondo dei ncc, dei taxi legato non alla quantità di licenze che i Comuni possono rilasciare, perché non tocchiamo questo tema, ma ovviamente un censimento, la sovrapposizione delle attività e dei servizi. Insomma, tutta una serie di regolamentazioni.

Come fanno gli amici delle cooperative e dei sindacati, ci siamo visti a lungo nei mesi scorsi, negli anni scorsi, perché volevamo dare un'accelerata a questa norma, poi una serie di motivazioni, tra cui anche in Covid, ci hanno portato a rallentare e a soprassedere la definizione.

Siamo andati avanti, ho depositato questa norma. Ripeto, la deposito solo perché con gli amici delle Associazioni degli ncc e dei taxisti ci ho lavorato, ma credo che sia una norma che serve a tutti, una norma che stiamo portando avanti per l'organizzazione complessiva e per colmare una carenza. Ci troviamo in una situazione particolare, ci tengo a dirlo e a lasciarlo anche agli atti della Commissioni: pochi giorni dopo la presentazione della norma è stata approvata la legge 104, il Decreto-legge 104 che ha parzialmente dato qualche aggiustatina a quello che stavamo facendo noi e sappiamo benissimo, almeno dai giornali e da quello che si discute, che è allo studio del Governo una norma legata al mondo del servizio di trasporto non di linea. È chiaro che non vogliamo fare niente che possa essere in discordanza con quello che a livello centrale si sta decidendo, né vogliamo correre perché dobbiamo fare un qualcosa prima di una definizione.

Diamoci il giusto tempo per mettere a punto questo testo che stiamo portando avanti, dove recepiremo, da soli, quello che ha detto la 104, quindi, consideratele delle modifiche che apportiamo automaticamente noi. È chiaro che per una norma subordinata dovremmo fare degli emendamenti che recepiscono questi riferimenti

normativi, piuttosto che qualche altro aggiustamento, e ci prendiamo il giusto tempo per capire, a livello del Governo, cosa accadrà.

Tra un mesetto, non so quanto tempo, se comprenderemo che la norma, come spesso capita, si arena, andremo avanti in quella che è la definizione del nostro percorso, se capiamo che la norma a livello nazionale sta portando al risultato di concretizzazione, aspetteremo e cercheremo di recepire questa norma.

Voglio dire ai colleghi Consiglieri che il motivo per cui faremo un tempo un po' più dilatato è semplicemente perché non vogliamo correre, non ci vogliamo mettere in contrapposizione, perché dobbiamo fare una cosa utile a tutti, che stabilisce delle regole e non dobbiamo fare delle corse di contrapposizione.

Finisco e poi cedo la parola ai colleghi Consiglieri che intendono intervenire, prima di dare l'avvio all'audizione, dicendo che è nostro costume, l'abbiamo fatto per la Legge Urbanistica, chiederemo alle realtà associative che vengono chiamate, associazioni, cooperative, sindacati, che chiamo tutte le realtà associative, chiediamo dei contributi, commentateci articolo per articolo quello che abbiamo fatto, evitiamo riflessioni di massimi sistemi. Cerchiamo di essere operativi. Vi leggete la norma, se ritenete che vada modificato qualcosa, dateci dei contributi, articolo per articolo, in modo che recepiremo quello che arriva da voi, recepiremo quello che arriva dai colleghi Consiglieri e proveremo a migliorare il testo.

Tutto quello che riguarda la Legge 104 datelo per scontato, perché vi daremo una versione tra qualche settimana che recepirà la norma 104.

Voglio dare la parola al collega Nappi. Voglio dire che faccio parlare qualcuno in Aula e qualcuno da remoto con un giusto equilibrio, in modo che diamo spazio a tutti quanti. Severino, prego.

NAPPI. Grazie Presidente. Apprezzo l'approccio con il quale questa mattina ti sei posto rispetto alla vicenda perché è evidente che di fronte a un lavoro importante che il Governo nazionale ha avviato, e sono prossimi anche dei decreti

attuativi che incidono significativamente sulla materia, è giusto che si attenda il lavoro del Governo nazionale. Prima di adottare provvedimenti normativi regionali che potrebbero porsi anche in contrasto, anche involontariamente, con gli indirizzi e i riferimenti normativi, è bene attendere un'azione che sembra molto strutturalmente calibrata.

Il Ministero delle infrastrutture, in particolare, sta lavorando con molta attenzione a questo tema per cercare di equilibrare una questione molto delicata, il rapporto tra i vari operatori del trasporto di linea privato che merita attenzione e salvaguarda anche posizioni che storicamente sono presenti nel nostro Paese.

Credo sia opportuno recepire nelle prossime settimane le indicazioni che verranno dalle parti collettive interessate, ma poi, prima di andare oltre, attendere che arrivino anche i decreti attuativi, perché questi sono in itinere, non ci saranno rallentamento. Grazie.

PRESIDENTE (Cascone). Eravamo una delle poche Regioni che non avevamo recepito una normativa nazionale, che era quella di legiferare sul trasporto pubblico non di linea. Su questo, un anno o due anni fa, gli amici delle cooperative possono testimoniare che abbiamo avviato un lavoro, era un lavoro legato al recepimento di una legislazione regionale sul trasporto pubblico non di linea che era carente in Regione, credo, dal 2008 o 2006, diverse decine di anni. Avevamo iniziato un lavoro e l'avevamo portato quasi a compimento, poi tra Covid e problematiche non siamo andati avanti.

Quello che sta facendo il Governo, lo banalizzo, è il tema delle licenze, la quantificazione delle licenze, chi può operare, le deleghe turistiche. Insomma, il macrotema è questo, sono due cose molto distinte, perché questa Legge non disciplina la quantità di licenze che il Comune può rilasciare.

(Intervento fuori microfono)

PRESIDENTE (Cascone). Cosa può accadere? Che inevitabilmente, nei decreti attuativi, alcuni

passaggi che sono sui principi generali, possono andare nella modalità di esercizio, in che può fare l'ncc, in che può fare il taxi che di fatto si ribalta sulla norma nostra.

È questo modello di collegamento che attenzioneremo e verificheremo in che modalità. Può darsi anche che il decreto che sta disponendo il Governo, dirà che devono fare le Regioni, quindi, a maggior ragione lavoreremo meglio.

È partita per rispondere a una carenza che avevamo, stiamo aggiustando per recepire tutto quello che accadrà a livello governativo, partendo dalla 104 e aspettando i decreti attuativi di cui si sta discutendo.

Se per voi va bene, inizio a dare la parola in Aula. Ricordo a tutti, sia in Aula sia da remoto, di presentarsi quando intervengono, così possiamo registrare il contributo.

C'è qualcuno in Aula che intende intervenire, al di là dei Consiglieri?

BIANCO, Federtaxi Napoli. Buongiorno a tutti. Eravamo venuti con la linea che abbiamo con molta attenzione ascoltato e praticamente siamo concordi alla linea dettata da lei, e anche dal consigliere Nappi, aspettare che il Governo centrale possa dare queste sue direttive chieste da anni, non solo dalla categoria napoletana, ma di quella nazionale, credo che sia fondamentale.

Stiamo già lavorando alla proposta che ci avete mandato, quindi, già da parte nostra c'è il pieno contributo a segnalare, articolo per articolo le eventuali correzioni ai decreti e, aggiungo, anche all'altro decreto-legge che è stato firmato ad agosto, che pure prevede delle normative che interesserà la Regione Campania che ne deve tenere presente. È un decreto-legge che va in approvazione appena possibile dal Governo, quindi, condivido pienamente la linea dettata dal Presidente e dal consigliere Nappi di lavorare tutti insieme nel momento che abbiamo tutti i parametri. Grazie.

PRESIDENTE (Cascone). C'è qualche altro intervento, anche da remoto?

SERPICO, Unimpresa Mobilità. Condivido l'impostazione del lavoro, credo sia corretta l'impostazione in questo modo perché negli ultimi anni, da quando abbiamo sospeso la discussione che lui avviò sono successe diverse cose, anche importanti, tra cui l'ultimo decreto del 10 agosto che dovrà essere convertito in Legge tra i primi di ottobre, sul quale stiamo discutendo e stiamo predisponendo degli emendamenti e osservazioni.

Sono tra quelli a cui questo decreto non piace per contenuti e perché individua una prospettiva che non condividiamo, la mia organizzazione e anche qualcun'altra. Su questo, la rappresentanza nazionale del settore non è molto unita.

Ho letto la proposta, ho individuato due o tre questioni su cui ero pronto ad intervenire, in particolare quella della formazione dei bacini d'utenza, quella delle autorizzazioni temporali stagionali. Sono questioni molto importanti, credo che avremo il tempo di approfondire la questione e attendere l'esito del lavoro a livello nazionale è importante e fondamentale. Non sappiamo la fine che farà questo decreto, penso che sarà approvato con delle modifiche, e vedremo che modifiche ci saranno, sicuramente la riduzione del 20 per cento concesso ai Comuni per l'aumento delle autorizzazioni. In verità, ci preoccupa molto l'affermazione che ha fatto il ministro Urso ieri dove dice che se i Comuni gli chiedono di cambiare facoltà in richiesta, lui è d'accordo. Significa che il rischio che i Comuni possano aumentare il 20 per cento delle licenze è molto alto, questo sarebbe un danno alla categoria e al servizio, perché si sarà un esercito di taxisti in mezzo alla strada senza lavoro.

Finisco qui, non mi voglio dilungare, avrei qualche altra osservazione, però l'impostazione che ha dato Cascone mi convince, andiamo avanti così e credo che a breve ci ritorneremo sopra con degli emendamenti e delle osservazioni. Grazie e buon lavoro.

PRESIDENTE (Cascone). Grazie. Mentre aspetto qualche altro intervento, volevo dare la tempistica che avevamo immaginato. Ripeto, ci

diamo delle regole solo per lavorare, poi ci prenderemo il tempo necessario.

Se per voi va bene, i contributi delle Associazioni li fissiamo al 20 settembre e gli emendamenti dei Consiglieri al 27 settembre. Spero non sia domenica.

Man mano che vanno avanti le cose del Governo, capiremo se dobbiamo spostarci in avanti e fare qualche altra cosa.

Iniziamo ad aspettare i contributi e le Associazioni, così iniziamo a fare un lavoro.

Per la data del 20 faremo l'aggiustamento della norma, la 104, quindi, tutto quello che possiamo recepire perché la conosciamo, in più, faremo un pezzo di contributo. Credo sia invitato all'audizione di dopo, lo inizio ad anticipare, un consorzio di autobus che svolgono attività di autobus ncc e non di mezzi piccoli ncc, ci hanno chiesto di prevedere delle cose perché la norma non copre molto questi aspetti.

È giusto, la norma è nata per le auto, ovviamente abbiamo avuto una visione di un certo tipo, è giusto che mettiamo una parte che qualifichi anche i mezzi più grandi. Recepiremo anche quella come fosse un emendamento stesso di modifica della norma e ovviamente vi manderemo a partecipazione di questo testo che aggiungeremo.

Non ci sono altre richieste di intervento. Confermiamo le date: 20 e 27, contributo delle Associazioni, sindacati e cooperative per il 20, sugli articoli, e il 27 teniamo fermi, in questo momento, i contributi dei Consiglieri, fermo restando che capiamo cosa succede a livello governativo.

Grazie a tutti.

I lavori terminano alle ore 12.45.

Visto: Il Funzionario P.O. IVCp
D.ssa Caterina Antonelli